Regolamento (CE) n. 1964/2006 della Commissione**del 22 dicembre 2006****recante modalità di apertura e di gestione di un contingente di importazione di riso originario del Bangladesh, a norma del regolamento (CEE) n. 3491/90 del Consiglio**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 3491/90 del Consiglio, del 26 novembre 1990, relativo alle importazioni di riso originario del Bangladesh¹, in particolare l'articolo 3,visto il regolamento (CE) n. 1785/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso², in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, l'articolo 11, paragrafo 4, e l'articolo 13, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) A norma del regolamento (CEE) n. 3491/90, i prelievi applicabili alle importazioni di riso originario del Bangladesh sono ridotti del 50% e di un elemento forfettario differente secondo il grado di lavorazione del riso, a condizione che sia stata riscossa una tassa corrispondente all'atto dell'esportazione dal paese terzo interessato. Per l'applicazione di tale regolamento è opportuno tenere conto degli obblighi internazionali contratti dopo l'adozione del regolamento medesimo nonché della modifica del regime agromonetario intervenuta nel 1995.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 862/91 della Commissione, dell'8 aprile 1991, recante modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 3491/90 del Consiglio, relativo alle importazioni di riso originario del Bangladesh³ ha subito modifiche sostanziali successivamente alla sua adozione. È inoltre opportuno armonizzare le disposizioni relative al contingente originario del Bangladesh ai regolamenti di applicazione orizzontali o settoriali, ossia il regolamento (CE) n. 1291/2000 della Commissione, del 9 giugno 2000, che stabilisce le modalità comuni d'applicazione dei regimi dei titoli d'importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli⁴, il regolamento (CE) n. 1342/2003 della Commissione, del 28

¹ GU L 337 del 4.12.1990, pag. 1.

² GU L 270 del 21.10.2003, pag. 96. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 797/2006 (GU L 144 del 31.5.2006, pag. 1).

³ GU L 88 del 9.4.1991, pag. 7. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1950/2005 (GU L 312 del 29.11.2005, pag. 18).

⁴ GU L 152 del 24.6.2000, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1713/2006 (GU L 321 del 21.11.2006, pag. 11).

luglio 2003, che stabilisce modalità particolari d'applicazione del regime dei titoli d'importazione e d'esportazione nel settore dei cereali e del riso⁵ e il regolamento (CE) n. 1301/2006 della Commissione, del 31 agosto 2006, recante norme comuni per la gestione dei contingenti tariffari per l'importazione di prodotti agricoli soggetti a un regime di titoli di importazione⁶. Quest'ultimo regolamento si applica ai titoli di importazione per i periodi contingenti decorrenti dal 1° gennaio 2007.

- (3) Il regolamento (CE) n. 1301/2006 stabilisce in particolare le modalità relative alle domande, alla qualifiche del richiedente e al rilascio dei titoli. Tale regolamento limita il periodo di validità dei titoli all'ultimo giorno del periodo contingente e si applica fatte salve le condizioni supplementari o le deroghe previste dai regolamenti settoriali. Occorre pertanto adattare le modalità di gestione del contingente tariffario comunitario per l'importazione di riso originario del Bangladesh adottando un nuovo regolamento da applicare a decorrere dal 2007 e abrogando il regolamento (CEE) n. 862/91.
- (4) Ai fini di una corretta gestione di tale contingente, è necessario permettere agli operatori di presentare più di una domanda di titolo per periodo contingente e prevedere quindi una deroga all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1301/2006. Occorre pertanto definire le norme specifiche relative alla compilazione delle domande di titoli, al loro rilascio, al periodo di validità e alla comunicazione delle informazioni alla Commissione nonché le misure amministrative idonee a garantire che il volume del contingente stabilito non venga superato. Inoltre, al fine di migliorare il controllo di tale contingente e di semplificarne la gestione, occorre disporre che la presentazione delle domande di titoli di importazione sia effettuata con cadenza settimanale e fissare l'importo della cauzione a un livello adeguato ai rischi incorsi.
- (5) Tali misure devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2007, data a decorrere dalla quale si applicano le misure previste dal regolamento (CE) n. 1301/2006.
- (6) Tuttavia, poiché nel 2007 il periodo di presentazione delle prime domande di cui al presente regolamento ha inizio in un giorno festivo, è opportuno disporre che gli operatori possano presentare tali domande solo a partire dal primo giorno lavorativo del 2007 e che questo primo periodo di presentazione delle domande si concluda entro lunedì 8 gennaio 2007. Occorre inoltre precisare che le domande di titoli di importazione relative a questo primo periodo dovranno essere trasmesse alla Commissione entro lunedì 8 gennaio 2007.
- (7) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

⁵ GU L 189 del 29.7.2003, pag. 12. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 945/2006 (GU L 1736 del 27.6.2006, pag. 12).

⁶ GU L 238 del 31.8.2006, pag. 13.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il contingente tariffario annuo di importazione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3491/90 è aperto il 1° gennaio di ogni anno per un quantitativo equivalente a 4 000 tonnellate di riso semigreggio. Il contingente reca il numero di ordine 09.4517.

Salvo disposizione contraria del presente regolamento, si applicano i regolamenti (CE) n. 1291/2000, (CE) n. 1342/2003 e (CE) n. 1301/2006.

Articolo 2

1. Il certificato di origine di cui all'articolo 1, paragrafo 2, secondo trattino, del regolamento (CEE) n. 3491/90 (di seguito: "il certificato di origine") è compilato avvalendosi del modulo riportato nell'allegato I del presente regolamento.
2. Il certificato di origine è valido novanta giorni a decorrere dalla data di rilascio e al massimo fino al 31 dicembre del medesimo anno.
3. L'autorità competente per il rilascio dei certificati di origine è l'"Export Promotion Bureau of Bangladesh".

Articolo 3

1. La prova di cui all'articolo 1, paragrafo 2, primo trattino, del regolamento (CEE) n. 3491/90 è addotta mediante l'iscrizione da parte delle autorità competenti del Bangladesh, alla voce "Osservazioni" del certificato di origine, di una delle diciture elencate nell'allegato II del presente regolamento.
2. Qualora la tassa riscossa dal paese esportatore sia inferiore alla riduzione di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3491/90, la riduzione è limitata all'importo riscosso.

Articolo 4

1. Fatte salve le altre condizioni previste dalla normativa comunitaria, per beneficiare del regime di cui all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 3491/90, nella domanda di titolo di importazione e nel titolo di importazione stesso devono figurare:
 - a) nelle caselle 20 e 24, una delle diciture elencate nell'allegato III;
 - b) nella casella 8, la dicitura "Bangladesh" e la dicitura "sì" contrassegnata con una crocetta.

2. In deroga all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1301/2006, il richiedente può presentare più di una domanda di titolo per periodo contingente. Sulla domanda è indicato il codice NC a otto cifre.
3. Le domande di titoli di importazione sono presentate presso le autorità competenti degli Stati membri ogni settimana, entro le ore 13 di lunedì (ora di Bruxelles). Tuttavia, per il 2007 il periodo di presentazione delle prime domande comincia a decorrere solo dal primo giorno lavorativo del 2007 e termina al più tardi l'8 gennaio 2007 e il primo lunedì utile per la trasmissione delle domande di titoli di importazione alla Commissione, a norma dell'articolo 7, lettera a), è lunedì 8 gennaio 2007.

Articolo 5

1. Se i quantitativi richiesti nel corso di una settimana superano il quantitativo disponibile del contingente, la Commissione fissa, al massimo entro il quarto giorno lavorativo successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande per la settimana in questione, un coefficiente di attribuzione da applicare a ogni domanda, respinge le domande presentate per le settimane successive e interrompe il rilascio dei titoli di importazione fino alla fine dell'anno in corso.

Se dal coefficiente di attribuzione di cui al primo comma risultano uno o più quantitativi inferiori a 20 tonnellate per domanda, lo Stato membro assegna la totalità di tali quantitativi mediante sorteggio tra gli operatori interessati per partita di 20 tonnellate, aumentata del quantitativo residuo suddiviso in parti uguali tra le partite di 20 tonnellate. Tuttavia, qualora la somma dei quantitativi inferiori a 20 tonnellate non consenta di costituire neppure una partita di 20 tonnellate, il quantitativo residuo viene equamente ripartito dallo Stato membro tra gli operatori il cui titolo è pari o superiore a 20 tonnellate.

Se, in seguito all'applicazione del secondo comma, il quantitativo per cui deve essere rilasciato il titolo è inferiore a 20 tonnellate, la domanda di titolo può essere ritirata dall'operatore entro un termine di due giorni lavorativi a partire dalla data di entrata in vigore del regolamento che fissa il coefficiente di attribuzione.

2. Il titolo di importazione, rilasciato per un quantitativo che non supera quello menzionato nel certificato di origine di cui all'articolo 2, obbliga a importare dal Bangladesh.
3. Il titolo di importazione è rilasciato l'ottavo giorno lavorativo successivo alla data limite per la comunicazione alla Commissione delle domande di titoli di cui all'articolo 7, lettera a).

Articolo 6

In deroga all'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1342/2003, l'importo della cauzione relativa ai titoli di importazione è pari a 30 EUR per tonnellata per il risone di cui al codice NC1006 10, escluso il codice NC 1006 10 10.

Articolo 7

Gli Stati membri comunicano alla Commissione per via elettronica:

- a) l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di titoli, entro le ore 18 (ora di Bruxelles), le informazioni relative alle domande di titoli di importazione di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1301/2006, con una ripartizione per codice NC a otto cifre dei quantitativi (in peso di prodotto) su cui vertono le domande;
- b) entro il secondo giorno lavorativo successivo al rilascio dei titoli di importazione, le informazioni relative ai titoli rilasciati, di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1301/2006, con una ripartizione per codice NC a otto cifre dei quantitativi (in peso di prodotto) per i quali i titoli di importazione sono stati rilasciati;
- c) entro l'ultimo giorno di ogni mese, i quantitativi totali (in peso di prodotto) effettivamente immessi in libera pratica in applicazione del contingente in causa nel corso del terzultimo mese, ripartiti per codice NC a otto cifre. Se nel periodo in questione nessun quantitativo è stato immesso in libera pratica, viene trasmessa una comunicazione negativa.

Articolo 8

Il regolamento (CEE) n. 862/91 è abrogato.

Articolo 9

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 22 dicembre 2006.

Per la Commissione
Mariann FISCHER BOEL
Membro della Commissione

ALLEGATO I

1. Speditore	CERTIFICATO DI ORIGINE per l'importazione di prodotti agricoli nella Comunità economica europea N. _____ ORIGINALE	
2. Destinatario (indicazione facoltativa)	3. AUTORITÀ PREPOSTA AL RILASCIO	
	4. Paese di origine BANGLADESH	
NOTE A. Il formulario del certificato deve essere compilato a macchina o con un procedimento meccanografico o affine. B. L'originale del certificato deve essere depositato, unitamente alla dichiarazione di immissione in libera pratica, presso l'ufficio doganale competente nella Comunità.	5. Osservazioni	
6. N. di ordine - Marche e numeri – Numero e natura dei colli - Designazione delle merci		7. Massa lorda e netta (kg)
8. SI CERTIFICA CHE LE MERCI DI CUI SOPRA SONO ORIGINARIE DEL PAESE INDICATO NELLA CASELLA N. 4 E CHE LE INDICAZIONI NELLA CASELLA N. 5 SONO ESATTE. Luogo e data del rilascio: _____ Firma: _____ Timbro dell'autorità preposta al rilascio: _____		
9. SPAZIO RISERVATO ALLE AUTORITÀ DOGANALI DELLA COMUNITÀ		

ALLEGATO II**Diciture di cui all'articolo 3, paragrafo 1**

In bulgaro: Събрана специална такса върху износа на ориз

in spagnolo: Derecho especial percibido a la exportación del arroz

in ceco: Zvláštní poplatek vybraný při vývozu rýže

in danese: Særafgift, der opkræves ved eksport af ris

in tedesco: Bei der Ausfuhr von Reis erhobene Sonderabgabe

in estone: Riisi ekspordi suhtes kohaldatav erimaks

in greco: Ειδικός δασμός που εισπράττεται κατά την εξαγωγή ρυζιού

in inglese: Special charge collected on export of rice

in francese: Taxe spéciale perçue à l'exportation du riz

in italiano: Tassa speciale riscossa all'esportazione del riso

in lettone: Īpašs maksājums, kuru iekasē par rīsu eksportu

in lituano: Specialus mokestis, taikomas ryžių eksportui

in ungherese: A rizs exportálásakor beszedett különleges díj

in maltese: Taxxa speċjali miġbura ma' l-esportazzjoni tar-ross

in olandese: Bij uitvoer van de rijst is de bijzondere belasting geïnd.

in polacco: Specjalna opłata pobrana od eksportu ryżu

in portoghese: Taxa especial cobrada à exportação de arroz

in rumeno: Taxă specială percepută la exportul de orez

in slovacco: Zvláštny poplatok inkasovaný pri vývoze ryže

in sloveno: Posebna dajatev, pobrana na izvoz riža

in finlandese: Riisin viennin yhteydessä perittävä erityismaksu

in svedese: Särskild avgift som tas ut vid export av ris

(importo in
valuta
nazionale)

ALLEGATO III**Diciture di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a)**

In bulgaro: Бангладеш

in spagnolo: Bangladesh

in ceco: Bangladéš

in danese: Bangladesh

in tedesco: Bangladesch

in estone: Bangladesh

in greco: Μπαγκλαντές

in inglese: Bangladesh

in francese: Bangladesh

in italiano: Bangladesh

in lettone: Bangladešā

in lituano: Bangladešas

in ungherese: Banglades

in maltese: Bangladesh

in olandese: Bangladesh

in polacco: Bangladesz

in portoghese: Bangladesh

in rumeno: Bangladesh

in slovacco: Bangladéš

in sloveno: Bangladesh

in finlandese: Bangladesh

in svedese: Bangladesh.